



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



COMUNE DI MAZZIN
UFFICIO TECNICO COMUNALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 88 DEL 14 SETTEMBRE 2023

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" finanziato dall'unione europea - Next Generation Eu. Lavori di realizzazione nuovo impianto fotovoltaico sull'edificio municipale in p.ed. 352 del C.C. di Mazzin. (PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno). Approvazione in linea tecnico-economica del progetto, accertamento del finanziamento, definizione delle modalità di appalto.

**Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" finanziato dall'unione europea - Next Generation Eu. Lavori di realizzazione nuovo impianto fotovoltaico sull'edificio municipale in p.ed. 352 del C.C. di Mazzin. (PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno). Approvazione in linea tecnico-economica del progetto, accertamento del finanziamento, definizione delle modalità di appalto.
CUP B44J23000760005 - CIG A00DFBE41F**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Premesso che con deliberazione giunta n. 30 dd. 12.05.2022 si approvava il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021 – 2023 con il quale vengono assegnati ad ogni responsabile di procedimento i singoli capitoli di entrata e di spesa per l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi individuati nei programmi del Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023.

Premesso inoltre che:

- Con Decreto del Ministero dell'Interno del 14 e 30 gennaio 2020 - pubblicati, rispettivamente, nelle Gazzette Ufficiali n. 13 del 17 gennaio 2020 e n. 31 del 7 febbraio 2020, sono stati assegnati ai comuni, per l'anno 2020 e per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, ai sensi dell'art. 1, commi 2937, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), i contributi per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, pari, complessivamente, a 497.220.000 euro sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018;
- In data 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021) che ha altresì introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;
- In data 13 luglio 2021, in seguito alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;
- In data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge nr. 108/2021, di conversione del decreto legge nr. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- In data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nr. 229 del 24.09.2021, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, è stata affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni";
- Con comunicato del 17 dicembre 2021, il Ministero dell'Interno rendeva noto agli Enti beneficiari che le risorse di cui all'art. 1 comma 29 e seg. della Legge 160/2019 relative agli anni dal 2020 al 2024 sono confluite nei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla missione 2 componente 4 investimento 2.2;
- Tramite l'investimento 2.2 si punta all'aumento della resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane;
- I progetti riguardano interventi finalizzati alla:
 - prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in

- sicurezza dei centri abitati;
- messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica;
- In merito alla Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 – “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, la Decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN di data 13 luglio 2021 precisa che:
- “La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale.

La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica.

Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura”.

- Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento:
 - l'obiettivo M2C4-14 di completare almeno 7.500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il quarto trimestre 2023;
 - l'obiettivo M2C4-15 di completare almeno 30.000 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il primo trimestre 2026;
- Il Comune di Mazzin risulta beneficiario del contributo di cui al comma 29, art. 1 della Legge nr. 160/2019 - a oggi confluito nell'ambito dei Fondi PNRR Next Generation EU alla Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 - che, con specifico riferimento all'anno annualità 2023, prevede lo stanziamento di € 50.000,00 per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico o sviluppo territoriale sostenibile;
- Questa Amministrazione ha inteso utilizzare il contributo assegnato al fine della realizzazione di un intervento di efficientamento energetico mediante posa di pannelli fotovoltaici sull'edificio municipale;
- Posto che al fine di ottenere il contributo è necessario effettuare la consegna dei lavori entro il 15.09.2023, così come previsto dalla L. nr. 160/2019 sopra richiamata;

Dato atto che i compiti per portare a buon fine l'opera risultano essere opere elettriche di posa di pannelli fotovoltaici con accumulo e relativi accessori, per la quale il responsabile incaricato deve assumere proprie determinazioni per approvazione del progetto, accertamento del

finanziamento ed individuazione delle modalità di appalto e scelta del contraente;

dato atto che i lavori in oggetto comprendono l'esecuzione dei lavori di posa di pannelli fotovoltaici con accumulo e relativi accessori, il tutto ai fini del contenimento energetico.

Dato atto che con propria precedente determinazione nr. 85 di data 08.09.2023 è stato incaricato il per. ind. Massimo Vanzetta di Panchià per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori, misura e contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione per l'intervento di cui trattasi;

dato atto che il tecnico in questione ha consegnato gli elaborati progettuali, entro i termini pattuiti, che prevedono una spesa complessiva pari a Euro 60.822,00 così suddiviso:

a) Lavori a base di appalto:

totale lavori a base d'asta	Euro	46.298,65
-----------------------------	------	-----------

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione

per imprevisti	Euro	2.309,93
per spese tecniche	Euro	5.260,00
contributo integrativo	Euro	263,00
contributo ANAC	Euro	35,00
incentivi per funzioni tecniche	Euro	231,49
Iva 22%	Euro	6.423,74
arrotondamento	Euro	0,19
Totale somme a disposizione	Euro	14.523,35

accertato che al finanziamento dei lavori in argomento si fa fronte con contributo statale pari a Euro 50.000,00 ai sensi dell'art. 1, commi 29 e 30, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e per la restante parte con fondi propri dell'amministrazione e più precisamente con fondo per gli investimenti programmati a seguito di deliberazioni della giunta provinciale di Trento attuative dell'art. 11 della L.P. 36/1993 e ss.mm.;

ravvisata quindi la necessità di procedere all'approvazione del progetto per la realizzazione dell'opera in oggetto;

dato atto che ai sensi dell'art. 52 comma 1° della L.P. 26/93 e dell'art. 176 comma 1 lett. a) del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., la P.A. può eseguire lavori in economia, con il sistema del cottimo fiduciario rivolgendosi ad imprese industriali o artigianali per l'esecuzione delle opere, provvedendo al pagamento della relativa spesa su fattura a seguito di approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione;

preso atto che per l'individuazione della ditta esecutrice, in nome del principio di speditezza, si può prescindere da qualsiasi procedura concorsuale in caso di lavori di importo inferiore a € 50.000,00, ai sensi dell'art. 52 comma 9° della L.P. 26/93;

preso atto che sono state esperite richieste di offerta mediante di mercato elettronico della Provincia di Trento come previsto dalla vigente normativa;

dato atto infine che la stipulazione dell'atto negoziale avviene mediante contratto pubblico con relativa conferma su mercato elettronico, ai sensi dell'art. 180 del D.P.P. 9-84/Leg. citato;

interpellata pertanto direttamente, data la necessità di intervenire al più presto e vista l'esiguità della spesa, la ditta Bernard Silvano di Mazzin (TN), che offre di eseguire le opere offrendo un ribasso del 7,000% sui lavori a base d'asta;

atteso che per l'opera non verrà nominato un collaudatore, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore ai 1.000.000,00 di Euro, così come consentito dall'art. 25 della L.P. 26/1993;

Preso atto che sono state acquisite in sede di gara le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dalla Ditta Bernard Silvano di Mazzin, attestanti il rispetto degli obblighi e condizionalità a valere sul PNRR, in particolare:

- ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 nr. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;

- di assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso/Bando ovvero altra documentazione di gara;
- di assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- di rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando ovvero di altra documentazione di gara;
- di assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;

Preso atto che l'opera in questione apporta il contributo programmato di una unità al numero degli interventi previsti nonché il contributo in termini di risparmio sul consumo annuo di energia primaria per 21,42 MWh/anno;

visto l'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm. nonché il relativo regolamento di attuazione;

Tutto ciò premesso,

- vista la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m ed il relativo regolamento d'attuazione di cui al D.P.P. 9-84/Leg.di data 11 maggio 2012 e s.m.;

d e t e r m i n a

1. **di approvare**, per i motivi espressi, in ogni sua parte e sotto il profilo tecnico economico, il progetto per i lavori di "*Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico sull'edificio municipale in p.ed. 352 del C.C. di Mazzin. (PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno)*", a firma del per. ing. Massimo Vanzetta di Panchià, che prevede gli interventi descritti in premessa, al costo complessivo di Euro 60.822,00 di cui Euro 46.298,65 per lavori e Euro 14.523,35 per somme a disposizione;
2. **di assumere** il presente provvedimento a contrarre per l'affidamento dei lavori di cui al punto 1), determinando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte come indicato nei successivi punti.
3. **di dare atto che** la spesa è finanziata in parte con contributo statale pari a Euro 50.000,00 ai sensi dell'art. 1, commi 29 e 30, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e per la restante parte con fondi propri dell'amministrazione e più precisamente con fondo per gli investimenti programmati a seguito di deliberazioni della giunta provinciale di Trento attuative dell'art. 11 della L.P. 36/1993 e ss.mm.;
4. **di stabilire che** per l'esecuzione delle opere indicate in progetto, si intende procedere con il sistema delle economie mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 comma 1 e 3 della LP 26/93 e art. 176 del relativo regolamento di esecuzione;
5. **di affidare**, pertanto, alla Ditta Bernard Silvano di Mazzin (TN) l'esecuzione delle opere di , lotto delle opere di realizzazione nuovo impianto fotovoltaico sull'edificio municipale in p.ed. 352 del C.C. di Mazzin. (PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno), come da offerta pervenuta in data 14 settembre 2023 al prot. 2996;
6. **di dare atto che** la stipulazione del contratto con l'appaltatore avverrà in forma di scrittura privata e successivo ordine su mercato elettronico e che potrà essere disposta la consegna

anticipata dei lavori ai sensi dell'articolo 46 co. 1 L.P. nr. 26/1993.

7. **di prendere atto che**, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
8. **di prendere atto**, per quanto sopra esposto, di aver assolto ai controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile e di aver garantito la tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi e delle frodi;
9. **di dare atto che** la direzione lavori è già stata nominata;
10. **di incaricare** il responsabile dell'ufficio tecnico di approvare la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dell'opera in questione ai sensi D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e pure la stesura di eventuali varianti progettuali;
11. **di stabilire che** il contratto verrà stipulato mediante ordinativo su mercato elettronico e con scambio di corrispondenza, firmato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in cui saranno inserite le seguenti clausole essenziali:
 - esecuzione dei lavori come da progetto autorizzato;
 - obbligo di confronto con il DL;
 - obbligo di inizio lavori entro il 30.07.2022;
 - compenso per l'esatta esecuzione dei lavori: calcolato a consuntivo in base alle quantità dei lavori eseguiti rapportati ai prezzi di offerta delle singole voci e nei limiti massimi indicati in progetto;
 - termini per l'esatto adempimento: 100 giorni dall'inizio;
 - cauzione definitiva non dovuta ai sensi di legge;
 - obbligo di rispetto di tutte le normative nazionali e locali in materia di sicurezza dei cantieri, di assicurazioni previdenziali ed assistenziali del personale dipendente;
 - rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
 - pagamento in unica soluzione a fine lavori a 30 giorni fattura e dopo l'approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.
 - rispetto di tutta la normativa e rispetto dei principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.
12. **di impegnare** la spesa derivante dal presente provvedimento per Euro 43.261,94 al cap. 21504.502 e di Euro 10.822,00 al cap. 21503.502 del bilancio d'esercizio finanziario esigibilità della spesa 2023, che presentano libera e specifica disponibilità. La differenza tra le somme del presente impegno e l'importo complessivo di progetto sono già state impegnate con determinazione n. 85 di data 08.09.2023;
13. **di dare atto** che per l'opera in oggetto non verrà nominato un collaudatore in corso d'opera per i motivi espressi;



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Pederiva geom. Lorenzo)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
Attestante la copertura finanziaria
(art. 29 comma 5 vigente regolamento di contabilità)

☒ Favorevole.

- ☐ Non necessita visto di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio.

Mazzin, lì 14.09.2023



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Lastei rag. Anna)

